



📍 50125 FIRENZE via San Niccolò 21
☎ 055 2469343 - 328 8169174
✉ 055 2346925
🌐 www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it
✉ info@coordinamentocamperisti.it
✉ ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
📘 <https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti>
🐦 @ancc1985

Comune di Campitello di Fassa (TN)

Avviata la collaborazione tra

**Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e Comando di Polizia Locale
per una nuova regolamentazione della circolazione in Val di Fassa**

Dopo il sollecito del legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comandante della Polizia Locale della Val di Fassa, Ruggiero Gianluca, previo contatto telefonico col legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ove anticipava la rimozione delle sbarre, con nota del 12.11.2015 precisava che la mancata risposta all'accesso era dovuta ad accertamenti in corso e che dal colloquio intercorso era emersa la disponibilità a collaborare per progettare una nuova regolamentazione della circolazione nell'intera Val di Fassa, invitando oltre all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune di Campitello e la Società Incremento Turistico Canazei a un tavolo d'incontro.

Dopo vari contatti telefonici e d'intesa con il Comandante della Polizia Locale, il legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti avviava l'annunciata collaborazione trasmettendo una serie di documenti (direttive ministeriali, relazioni e studi) sulla circolazione e sosta delle autocaravan, sulla predisposizione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione, sull'organizzazione delle aree adibite al parcheggio e sul divieto di bivacco, attendamento e campeggio.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti resta ora in attesa di un riscontro da parte del Comando di Polizia con disponibilità a iniziare concretamente a elaborare la nuova regolamentazione della circolazione stradale nella Val di Fassa.

Di seguito una sintesi delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per la corretta applicazione e interpretazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Campitello di Fassa (TN)

5 ottobre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Campitello di Fassa e alla Società Incremento Turistico Canazei S.p.A. chiarimenti sulla proprietà dei tre parcheggi limitrofi alla funivia Col Rodella nonché copia dei provvedimenti istitutivi delle sbarre, del divieto di transito per altezza e dei divieti di fermata alle autocaravan oltre ai relativi atti istruttori. L'A.N.C.C. chiedeva inoltre se le autocaravan potevano sostare senza limitazioni nella restante parte del territorio comunale.

11 novembre 2015

Stante il silenzio del Comune di Campitello di Fassa e della Società Incremento Turistico Canazei S.p.A., l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, invia un sollecito per avere riscontro alla richiesta di chiarimenti e all'istanza di accesso.

12 novembre 2015

Il Comandante della Polizia Locale della Val di Fassa, previo contatto telefonico col legale incaricato dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti nel quale anticipava la rimozione delle sbarre, precisava che la mancata risposta all'accesso era dovuta ad accertamenti in corso e che dal colloquio intercorso era emersa la disponibilità a collaborare per progettare una nuova regolamentazione della circolazione sull'intero territorio della Val di Fassa, invitando oltre all'Associazione, il Comune di Campitello e la Società Incremento Turistico Canazei a un tavolo d'incontro.

26 novembre 2015

Dopo vari contatti telefonici e d'intesa con il Comandante della Polizia Locale, il legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti trasmetteva una serie di documenti (direttive ministeriali, relazioni e studi sulla circolazione e sosta delle autocaravan, sulla predisposizione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione, sull'organizzazione delle aree adibite al parcheggio e sul divieto di bivacco, attendamento e campeggio restando in attesa di un riscontro in merito per elaborare concretamente la nuova regolamentazione della circolazione stradale.

Di seguito i comunicati relativi alle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per la corretta applicazione e interpretazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Campitello di Fassa (TN)

Comunicato del 5 ottobre 2015

A seguito di segnalazioni ricevute, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha appreso che nel Comune di Campitello di Fassa, risultano installati:

- nel parcheggio in via Pent De Sera, un divieto di fermata a una serie di veicoli tra cui le autocaravan;
- in un secondo parcheggio limitrofo alla funivia Col Rodella, sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale con divieto di transito per veicoli aventi altezza superiore a 2 metri;
- in un terzo parcheggio anch'esso limitrofo alla funivia Col Rodella, sbarra altimetrica con segnale di divieto di fermata ad alcuni veicoli tra cui le autocaravan con sottostante avviso di divieto di campeggio e di chiusura della sbarra alle ore 19.00.

Ci viene altresì segnalato che nel territorio comunale non vi sarebbe possibilità di sosta per le autocaravan.

Al fine di verificare la legittimità delle suddette limitazioni alla circolazione, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto al Comune di Campitello di Fassa e alla Società Incremento Turistico Canazei S.p.A. che gestisce la funivia chiarimenti sulla proprietà delle aree adibite al parcheggio nonché copia dei provvedimenti istitutivi delle suddette limitazioni corredati dagli atti dell'istruttoria.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha altresì chiesto al Comune se nel restante territorio di Campitello di Fassa le autocaravan potevano sostare senza alcuna limitazione.

Comunicato dell'11 novembre 2015

A seguito di segnalazioni ricevute in merito a una serie di limitazioni su alcuni parcheggi limitrofi alla funivia Col Rodella nel Comune di Campitello di Fassa (sbarre altimetriche, divieti di transito per altezza e divieti di fermata alle autocaravan), l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiedeva al Comune e alla società gestore della funivia chiarimenti sulla titolarità pubblica o privata dei parcheggi oltre a chiedere l'accesso ai provvedimenti istitutivi delle suddette limitazioni e ai relativi atti e documenti istruttori.

Non essendo pervenuta alcuna risposta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, ha inviato un sollecito al Comune di Campitello di Fassa e al gestore della funivia con l'avviso che in caso di mancato riscontro entro il termine assegnato, sarà costretta a richiedere l'intervento ministeriale.

L'AZIONE PROSEGUE

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* inviando a info@incamper.org le foto scattate anche con il cellulare e nel testo del messaggio scrivere l'esatta ubicazione.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio un numero della rivista.
- Ricordare ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre in azione per far rispettare la legge, infatti, siamo gli unici a combattere investendo notevoli risorse, affrontando, oltre ai sindaci *anticamper*, anche alcuni funzionari delle Prefetture e Giudici di Pace che, pur pagati dai cittadini, sono incapaci di fare il loro dovere e/o, peggio, che subiscono un condizionamento ambientale nel territorio dove vivono.
- Rammentare proprio ai camperisti che il problema, dal 1985 a oggi, non sono i sindaci *anticamper* ma gli stessi camperisti perché solo il 7% si associa mentre il 93% non capiscono che occorre associarsi per evitare che siano varati provvedimenti *anticamper*. Camperisti che ci lasciano soli a combattere, a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie a ottenere la rimozione dei divieti e sbarre *anticamper*, convinti che mai e poi mai loro incontreranno divieti e/o contravvenzioni. Camperisti però rapidi a trovarci e scriverci appena ci sbattono contro.
- Far presente a tutti i camperisti che i 35 euro l'anno versati per associarsi (circa 0,10 euro al giorno), se inviati da pochi equipaggi, non basterebbero nemmeno per acquisire, analizzare e intervenire e far revocare anche una sola ordinanza *anticamper*. Quindi, non solo la loro partecipazione è importante, ma saremmo ancor più efficaci anche se solo ogni nostro associato riuscisse a far associare un camperista che appartiene a quel 93%.
- Accennare a tutti i camperisti che la quota associativa i 35 euro (1/3 di un solo rifornimento di carburante) è oltretutto recuperabile grazie agli sconti e promozioni riservati agli associati.
- Sollecitare governo e parlamentari a varare una legge che preveda l'immediato sanzionamento del sindaco e/o dipendente pubblico che adotta un provvedimento illegittimo. Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse nello

sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che abbia consapevolmente adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.